

tecnica

inchiesta

VACANZE SICURE:

I RISULTATI DELLE REGIONI COINVOLTE

Ancora una volta, i pneumatici possono essere annoverati tra i componenti più trascurati dagli automobilisti. Un errore madornale che può compromettere in modo preoccupante la sicurezza del veicolo

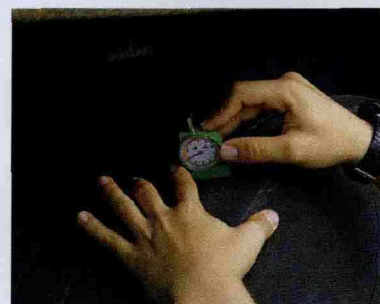
Alessio De Vita

Sono stati presentati a Roma i risultati della Campagna "Vacanze sicure" organizzata da Assogomma, Federpneus e Servizio Polizia Stradale che ha visto coinvolte cinque Regioni (Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Puglia), nei mesi di aprile, maggio e giugno, sullo stato dei pneumatici di vetture, mezzi pesanti per trasporto merci e persone, mezzi commerciali per il trasporto leggero (VAN), nonché camper. La campagna, che ha portato a 10mila controlli, ha permesso di scoprire che tra il 3% ed il 5% delle vetture controllate avevano pneumatici lisci. Nella prima indagine del 2003 la percentuale di auto fuori legge era tra l'8% ed il 10%. Numeri incoraggianti, dunque, ma - è stato segnalato - non soddisfacenti visto che, se rapportati al parco circolante italiano, darebbero luogo ad oltre 1 milione e mezzo di auto fuori legge. Il codice della strada prevede che il limite di profondità del battistrada sia superiore ad 1,6 mm sia per auto, autocarri leggeri e pesanti, camper, ecc., mentre per le moto il limite di legge è 1 mm. Un'attenzione particolare è stata dedicata per la

prima volta ai mezzi pesanti. Infatti, i controlli hanno interessato oltre 3.000 motrici di cui l'11% di nazionalità straniera. Il fenomeno del pneumatico liscio è ridotto al di sotto dell'1% sia sul primo sia sul secondo assale, ma sul terzo la percentuale raggiunge il 2,5% sui mezzi italiani e addirittura il 4% su quelli esteri. I pneumatici delle motrici, risultati con danneggiamenti visibili ad occhio nudo, si sono attestati al 5% sia italiani sia esteri. Da ultimo sono stati controllati qualche centinaio di



pullman turistici in circolazione nella sola Regione Toscana. Il campione, pur limitato, evidenzia una quantità di pneumatici lisci sul terzo assale pari a quasi il 4%. Pneumatici con danneggiamenti visibili solo su mezzi italiani anche se la percentuale è risultata estremamente contenuta e pari all'1,3%. "I risultati dei controlli", ha spiegato il direttore della Polstrada, Roberto Sgalla, "hanno messo in evidenza come sussistano ancora conducenti che circolano con pneumatici lisci o danneggiati e che utilizzano pneumatici non omologati. Non si tratta solo di evitare qualche sanzione pecuniaria, che il codice stradale prevede per i conducenti malaccorti; in gioco vi è un interesse certamente superiore: la nostra e l'altrui sicurez-



za". Secondo il direttore di Assogomma, Fabio Bortolotti, "per viaggiare sicuri è opportuno partire dopo aver fatto una attenta manutenzione alla vettura, pneumatici in primis, con particolare attenzione al gonfiaggio. Gli esodi sono caratterizzati da veicoli sovraccarichi, sia di bagagli che di persone, ed è opportuno che i pneumatici siano nella loro piena efficienza". ■

